

coſe ſi fecero nel tempo del verno, ma nella primavera pervennero avifi a Coſtantinopoli, che Amurate (era queſti figliuolo d'Achomate) il quale non ritrovatoſi preſente nella battaglia infelicemente dal padre combattuta, ſolo di tutta la ſtirpe di Bajazete riماſo ſalvo eraſi fuggito nella Perſia, con molta cavalleria, & fanteria improvviſamente entrato nella Cappadocia, dando il guaſto al paefe, haveva con la forza, & co'l timore ridotte in poter ſuo molte terre di quella provincia. Per la qual coſa tanto più gravemente rimafe l'animo di Selino perturbato, & commoſſo, quanto che di queſti, & d'altri incommodi ricevuti per l'adietro da Achomate ſuo fratello, conoſceva eſſerne ſtato principale cagione il Soſi Rè di Perſia, il nome del quale, com'era per grandezza d'imperio, & per gloria di guerra molto chiaro, & famoſo, coſi per queſto apunto riputava macchiarſi, & abbafſarſi la propria ſua dignità, ſe egli ſenza farne vendetta haveſſe tante ingiurie più lungamente ſopportate. Onde laſciando da parte ogn'altro penſiero deliberò di volgere ſubito nell'Asia quelle genti, quell'apparato di guerra, il quale prima all'imprefe di Europa era ſtato deſtinato; il che confeſſarono tutti eſſere ſucceduto grandemente opportuno a' Prencipi di Chriſtianità, che in quel tempo apunto, nel quale i loro ſtati ardevano di grandiffimo incendio di guerra, queſto potentiffimo, & inimiciffimo Prencipe, che ſopraſtava a gli ſtati loro con grave pericolo, implicato in altre guerre foſſe coſtretto a rimettere i ſuoi diſegni di tali imprefe.

Per queſte tante proſperità di Selino, & per l'immoderato deſiderio di dominare, che in lui chiaramente appariva, cominciò non poco a commoverſi l'animo di Leone Pontefice, & da' preſenti pericoli riſvegliato per la potenza de' Turchi, che tanto creſceva, conoſcendo la guerra di Perſia preſtare a queſto tempo opportunità di farſi incontro alla grandezza loro, penſava appartenere alla dignità, & all'ufficio ſuo, volgerci il penſiero, & impiegare ogni ſua opera, & diligenza, perche non diveniſſero più

1513
Trame di
Selino con-
tra i Vine-
tiani guaſte
da Amura-
te.

Che lo fà ri-
ſolvere a
volger l'ar-
mi nell'A-
ſia.

Papa Leone
commoſſo
dalle pro-
ſperità di
Selino.